



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ASILO INFANTILE EMILIO DE MAGISTRIS

CR1A04600E

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ASILO INFANTILE EMILIO DE MAGISTRIS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)



L'offerta formativa

- 11** Aspetti generali



Organizzazione

- 14** Aspetti generali
- 16** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Asilo Infantile "E. De Magistris" è una scuola dell'infanzia comunale che ha ottenuto il riconoscimento dello status di parità dall'anno scolastico 2001/2002.

La legge definisce "scuole paritarie" (Legge 10 marzo 2000, n.62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione") le istituzioni scolastiche non statali che, a partire dalla scuola dell'infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia fissati dalla legge medesima.

Nel sistema nazionale dell'istruzione, quindi, le istituzioni scolastiche sia statali che paritarie concorrono, nella loro specificità e autonomia, a realizzare l'offerta formativa sul territorio. In tale contesto le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle rispettive competenze, intervengono a sostenere l'efficacia e l'efficienza dell'intero sistema nazionale di istruzione (C. M. n. 31 del 18 marzo 2003 "Disposizioni e indicazioni per l'attuazione della legge 10 marzo 2000, n.62, in materia di parità scolastica").

La riforma del sistema nazionale d'istruzione (Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti ") stabilisce che le istituzioni scolastiche predispongano il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.), e le scuole dell'infanzia paritarie elaborano tale piano, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e didattica ai sensi della normativa vigente (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1999, n. 59).

Il P.T.O.F. è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle



istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione educativa ed organizzativa che le scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il Piano ha valore triennale e può essere rivisto annualmente, sempre entro il mese di ottobre.

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

La scuola è collocata in un comune esteso che comprende anche due frazioni, con una popolazione di più di 5000 abitanti.

Numerose sono le famiglie dove entrambi i genitori lavorano l'intera giornata; la nostra scuola si configura quindi come il bacino di accoglienza ideale per le necessità educative di numerose famiglie.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ASILO INFANTILE EMILIO DE MAGISTRIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CR1A04600E
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE, 7 BAGNOLO CREMASCO BAGNOLO CREMASCO 26010 BAGNOLO CREMASCO
Telefono	0373648181
Email	ragioneria@comune.bagnolocremasco.cr.it
Pec	



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi	Mensa
	Scuolabus
	Servizio trasporto alunni disabili
Attrezzature multimediali	Im presente in ogni aula

4



Risorse professionali

Docenti	4
---------	---

Personale ATA	1
---------------	---

Approfondimento

PERSONALE

1. I NUMERI DEL PERSONALE

- 4 educatrici di sezione
- 1 educatrice di supporto
- 3 ausiliarie (personale non educativo)





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

FONDAMENTI DEL PROGETTO EDUCATIVO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE "EMILIO DE MAGISTRIS".

Finalità Educative

In linea con le Indicazioni Nazionali del 2012, la nostra scuola mira a:

1. Promuovere lo sviluppo integrale della persona, sostenendo la crescita affettiva, sociale, cognitiva e fisica di ogni bambino.
2. Favorire il consolidamento di una identità personale e sociale, attraverso la valorizzazione delle potenzialità individuali.
3. Educare alla cittadinanza, al rispetto di sé e degli altri, e alla comprensione della diversità come risorsa.
4. Sviluppare competenze di base in modo da garantire la continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

Vision e Mission

La scuola si propone di creare un ambiente accogliente e stimolante, dove ogni bambino possa sentirsi valorizzato e ascoltato. La missione educativa è costruire un percorso di apprendimento inclusivo e personalizzato, che tenga conto delle peculiarità di ciascun bambino, promuovendo l'autonomia, la socializzazione e la capacità di risolvere problemi.

Struttura del Percorso Didattico

Ambiti di apprendimento

Gli ambiti di apprendimento sono organizzati in modo da garantire un approccio olistico e multidisciplinare. Le aree principali sono:

- Identità e Autonomia: promuovere la conoscenza di sé e degli altri, la gestione delle emozioni e lo sviluppo delle abilità personali.
- Vivere e Partecipare: attività di gruppo che sviluppano la socialità e l'integrazione nel



conto della comunità.

- Esplorare, Conoscere e Comunicare: favorire la curiosità e la scoperta attraverso giochi ed esperienze sensoriali e cognitive.
- Immaginare e Creare: incoraggiare la creatività e la fantasia con attività artistiche, musicali e motorie.

Metodologia Didattica

La didattica è orientata al bambino e si sviluppa attraverso il gioco e la sperimentazione. Essi sono elementi centrali nel processo di apprendimento alla scuola dell'infanzia, secondo quanto indicato nelle Indicazioni Nazionali 2012, e rappresentano i mezzi più naturali attraverso cui i bambini imparano e crescono. Il Gioco è uno strumento di apprendimento poiché è la modalità primaria con cui i bambini esplorano il mondo, conoscono sé stessi e gli altri, e sviluppano competenze fondamentali. Attraverso il gioco, i bambini:

- Sperimentano la realtà e la fantasia , alternando momenti di immaginazione con esperienze concrete.
- Imparano a risolvere problemi in modo creativo, sviluppando capacità di adattamento e di pensiero critico.
- Sviluppano abilità sociali , come la collaborazione, il rispetto delle regole, la comunicazione e l'empatia.
- Consolidano le loro competenze motorie , sia grossolane che fini, con attività che coinvolgono il corpo e la coordinazione.

La scuola propone diversi tipi di gioco:

- Gioco simbolico: stimola la fantasia e permette al bambino di rappresentare ruoli e situazioni.
- Gioco di gruppo e giochi cooperativi: sviluppano le abilità sociali e la capacità di collaborare.
- Gioco strutturato e di regole: orientato all'apprendimento di norme e al rispetto di regole condivise.
- Gioco libero e autonomo: favorisce l'indipendenza e permette al bambino di seguire i propri interessi.

La sperimentazione incoraggia i bambini a osservare, manipolare e conoscere materiali, oggetti e situazioni, supportando il loro desiderio innato di esplorazione. Questo approccio favorisce lo sviluppo delle competenze scientifiche e cognitive di base attraverso:



- Attività laboratoriali : percorsi di scoperta che stimolano la curiosità, come l'uso di materiali naturali (sabbia, acqua, foglie) e strumenti (lenti d'ingrandimento, specchi, contenitori).
- Osservazione e manipolazione : i bambini sono incoraggiati a osservare i cambiamenti nei materiali e a manipolarli per comprendere cause ed effetti.
- Esperimenti guidati : con l'assistenza dell'insegnante, i bambini possono fare piccoli esperimenti (come mescolare colori o lavorare con la creta) per scoprire caratteristiche e proprietà.
- Esplorazione sensoriale : attività che coinvolgono tutti i sensi, per un apprendimento completo e multisensoriale.

Infine particolare attenzione viene data alla relazione la quale inizia dall'accoglienza. All'inizio dell'anno scolastico le insegnanti predispongono un percorso personalizzato d'ingresso per i bambini della scuola.

Nei primi giorni si cerca di comunicare al bambino messaggi di rassicurazione e gratificazione, di stimolare l'integrazione del bambino nel gruppo aiutandolo a superare il distacco dalla famiglia e i momenti di isolamento, di favorire la comunicazione interpersonale e la costruzione di nuove relazioni con i compagni e gli adulti.

Inclusività e Personalizzazione

La scuola risponde alle diversità promuovendo l'inclusione, attraverso:

- Progetti individualizzati: percorsi di apprendimento differenziati per bambini con bisogni educativi speciali.
- Supporto alle famiglie: incontri periodici e colloqui per il coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo.

LINEE GUIDA PER L'IRC

L'insegnamento della IRC è disciplinato dagli accordi concordatari tra stato e C.E.I., i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica (Decreto Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2010).

Tenuto conto che "La repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro delle finalità della scuola l'insegnamento della religione cattolica, nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado" (Articolo 9.2 sancito con



Legge 121 del 25 marzo 1985 – revisione del concordato), l' insegnamento della religione cattolica è quindi fondamentale nel progetto educativo della nostra scuola.





Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

ARRICCHIMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA

La nostra scuola arricchisce l'offerta formativa proponendo laboratori di:

MUSICA (con insegnante specializzato)

L'esperienza musicale viene proposta a tutti gli alunni per aiutarli a introdurli ai linguaggi della comunicazione e dell'espressione sonoro-musicale, sviluppando la capacità di percezione dei suoni mediante l'esplorazione del corpo, della voce e degli strumenti.

MOTRICITA' (con insegnante specializzato)

Il corso di motricità è rivolto a tutti gli alunni per aiutarli nello sviluppo di un sistema di autoeducazione da cui, ascoltandosi e acquisendo autostima, imparano a essere ben relazionati sia con sé stesso che con gli altri.

TEATRO (con insegnante specializzato)

Il corso di teatro è rivolto a tutti gli alunni e li aiuta a prendere coscienza delle proprie emozioni e ad esprimere in maniera corretta.

PROMOZIONE ALLA LETTURA

Presso la Biblioteca comunale è organizzato un incontro rivolto a tutti gli alunni, suddiviso per fasce d'età, in cui una narratrice e un musicista avvicinano i bambini al mondo della lettura.

IO LEGGO PERCHE'

La scuola aderisce all'iniziativa nazionale **IO LEGGO PERCHE'**, di educazione e promozione alla lettura organizzata dall'associazione italiana editori con il sostegno del Ministero della Cultura.

L'obiettivo del progetto è creare biblioteche scolastiche invitando i cittadini all'acquisto dei libri da donare alle scuole.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE



La programmazione varia annualmente per contenuti ed obiettivi d'apprendimento e viene conservata agli atti della scuola, a disposizione di chi intenda prenderne visione.

Viene presentata durante il primo incontro assembleare con i genitori.



SCUOLA
DELL'INFANZIA BAGA



progetto riciclo.pdf



progetto
lettura.pdf

PROGETTO CONTINUITÀ

La scuola da sempre mette in atto la continuità verticale con progetti volti a rendere piacevole e significativo il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

- Continuità nido - scuola dell'infanzia: durante il mese di maggio con il nido viene pensato un progetto per aiutare i bambini a conoscere la scuola oltre ad un passaggio di informazioni tra le educatrici e la coordinatrice durante il quale vengono consegnati i profili in uscita dei bambini.
- Continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria: i bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia nel mese di maggio, accompagnati dall'insegnanti di riferimento, hanno la possibilità di trascorrere una giornata immersi nella realtà della scuola primaria insieme agli alunni di prima e di quinta e alle loro insegnanti. Nel mese di giugno le docenti dei due ordini si incontrano per un passaggio di informazioni e per la consegna della scheda di valutazione delle competenze del bambino precedentemente condivisa con i genitori. Il collegio docenti resta comunque sempre a disposizione delle maestre della scuola primaria per qualsiasi scambio di informazioni.

SERVIZI AGGIUNTIVI OFFERTI

La nostra scuola prevede dei servizi aggiuntivi per venire incontro alle esigenze delle famiglie dei piccoli utenti.

Trasporto scolastico :



E' gratuito per i residenti nelle frazioni Moso e Gattolino e con tariffa mensile da approvare annualmente per i residenti nel comune, al di fuori dell'area urbana, come da regolamento comunale sul servizio trasporto scolastico. Per l'anno scolastico 2025/2026 la tariffa mensile è di €. 30,00.

Pre-scuola.

L'ingresso può essere anticipato, a richiesta della famiglia, dalle ore 7,30 alle ore 8,30, con il pagamento di una tariffa mensile. Per l'anno scolastico 2025/2026 la tariffa è di € 25,00 mensili.

Post-scuola

L'uscita può essere posticipata, a richiesta della famiglia, dalle ore 16.00 alle ore 18.00, con il pagamento di una tariffa mensile. Per l'anno scolastico 2025/2026 la tariffa è di €. 60,00 mensili.

Servizio mensa:

E' gestito dalla ditta Italia Chef di Piacenza, che prepara i pasti in loco, presso la cucina della scuola dell'infanzia, secondo i menù autorizzati dall'ATS. Il costo giornaliero del buono pasto è di euro 5.02 fino al 31.12.2025; dal 01.01.2026 il costo sarà pari ad euro 5.10.

Minigrest estivo:

Nel mese di luglio e a fine agosto viene organizzato il minigrest per i bambini della scuola dell'infanzia e per i primi due anni della scuola primaria; si tratta di un valido aiuto per le famiglie nella gestione dei bambini durante le vacanze estive.





Aspetti generali

Scelte organizzative

ORGANIZZAZIONE DELLE SEZIONI

Vi sono n. sezioni :

- ROSSI
- GIALLI
- AZZURRI
- VERDI

Ogni aula è organizzata in vari angoli strutturati e flessibili. I materiali scelti sono idonei alle esigenze e al benessere dei bambini.

Vi è inoltre un'aula adibita al pre scuola, al post scuola e alle attività specialistiche in cui sono presenti vari giochi di socializzazione, di costruzione e di movimento.

All'esterno della struttura vi è un giardino attrezzato con scivoli, altalene, sabbionae, casette.

LA GIORNATA TIPO

Il tempo della giornata è tutto educativo, perché i bambini “apprendono a vivere” nelle situazioni quotidiane predisposte dalle insegnanti, attraverso i gesti concreti come il gioco, l’osservazione e la manipolazione delle cose, la riflessione, la comunicazione, le azioni di cura della persona, il pranzare insieme.

Dalle 08.30 alle 09.00 Attività previste per il momento dell’ingresso

Dalle 09.00 alle 11.30 Attività di sezione



Dalle 11.30 alle 11.45 Igiene personale e preparazione per il pranzo

Dalle 11.45 alle 12.30 Momento del pranzo in aula

Dalle 12.30 alle 13.30 Gioco libero in salone o in cortile

Dalle 13.30 alle 15.15 Organizzazione di attività tranquille e riposo per i bambini più piccoli.

Dalle 15.15 alle 15.30 Igiene personale

Dalle 15.30 alle 15.45 Merenda

Dalle 15.45 alle 16.00 Preparazione all'uscita

PERSONALE

1. I NUMERI DEL PERSONALE

- 4 educatrici di sezione
- 1 educatrice di supporto
- 3 ausiliarie (personale non educativo)

1. Ruolo dell'Educatore

L'educatore ha il compito di osservare, stimolare e guidare i bambini, lasciando spazio alla loro iniziativa ma proponendo materiali e attività che incentivino il pensiero critico, la scoperta e la socializzazione. L'educatore incoraggia il bambino a fare domande, ipotizzare soluzioni e sperimentare, sempre rispettando i tempi e le modalità individuali.



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Durante ogni anno scolastico le educatrici sono tenute ad un aggiornamento costante che prevede la partecipazione a corsi riguardanti temi pedagogico didattici oltre agli incontri di coordinamento di rete con le scuole dell'infanzia paritarie del territorio. Il personale docente e non docente prende parte a corsi ed aggiornamenti nell'ambito della formazione obbligatoria riguardanti l'accordo Stato-Regione, le norme antincendio (DPR 151/11), sicurezza (DL 81/08) e pronto soccorso.